



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA

Emanato con DR. 310 del 3 giugno 2009 e modificato con DR. 374 del 8 luglio 2011 e con
DR 500 del 7 agosto 2015



INDICE

Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo	3
Art. 2 - Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali	3
Art. 3 - Programmazione degli accessi al corso di studio.....	5
Art. 4 – Requisiti di ammissione al corso di studio	5
Art. 5 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso	5
Art. 6 – Organizzazione del percorso formativo	5
Art. 7 – Piano di studi e iscrizione agli anni di corso	6
Art. 8 – Mobilità internazionale	6
Art. 9 – Conseguimento del titolo	6
Art. 10 – Iniziative per l'assicurazione della qualità	7
Art. 11 – Norme finali e transitorie	7
Allegati	8
All.1: obiettivi formativi delle attività formative.....	8
Corso di laurea in “Sociologia” per le coorti di studenti iscritti dall’ a.a. 2015/2016 e successivi	8
Allegato 2 - Caratteristiche delle attività formative	12
Corso di laurea in “Sociologia” per le coorti di studenti iscritti dall’ a.a. 2015/2016 e successivi	12



Regolamento didattico Corso di Laurea in Sociologia

Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo

1. Il Corso di laurea in Sociologia è un corso appartenente alla classe L-40 (emanata ai sensi del D.M. 270/04).
2. La struttura didattica responsabile è il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale.
3. L'attività didattica si svolge presso la sede del Dipartimento (Via Verdi, 26 – Trento). L'indirizzo internet del corso di studi è: <http://www.unitn.it/sociologia/sociologia>
4. Il presente regolamento viene redatto in conformità con l'ordinamento di corso di studi – SOC
5. L'anno accademico di prima applicazione del regolamento è l'a.a. 2015/2016.
6. Il Consiglio di Corso di studio – istituito ai sensi del Regolamento generale di Dipartimento – si riunisce almeno una volta all'anno per valutare l'attività didattica svolta e programmare l'attività didattica dell'anno successivo; coordina lo svolgimento delle attività didattiche relative al corso di studio; propone al Consiglio di Dipartimento il manifesto annuale degli studi, e sottopone allo stesso eventuali proposte di modifica dell'ordinamento e/o del regolamento didattico. Il Presidente di Consiglio di corso di studio – eletto ai sensi del Regolamento generale di Dipartimento e con funzioni ivi previste - ha la responsabilità di decidere circa le carriere degli studenti (es. piani di studio, abbreviazioni, etc). Il Consiglio di Dipartimento delibera gli ordinamenti e i regolamenti didattici dei corsi di studio, il piano generale dell'offerta formativa e la programmazione didattica annuale sulla base di quanto elaborato dai consigli di corso di studio.
7. Le attività di ricerca a supporto delle attività formative del Corso di laurea sono quelle espletate dal dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale.

Art. 2 - Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali

1. Il corso di laurea in Sociologia si propone di fornire competenze teoriche, metodologiche e tecnico applicative per lo studio interdisciplinare e comparativo delle società contemporanee.
2. E' caratterizzato da contenuti finalizzati a fornire allo studente una formazione sociologica di base arricchita dal contributo delle principali discipline delle scienze umane e sociali (Antropologia, Scienza politica, Storia, Psicologia, Economia, Diritto), una formazione sui metodi e sulle tecniche dei principali approcci empirici di ricerca, una formazione più approfondita di alcune sociologie speciali che, se organizzate in percorsi, possono orientare alle lauree magistrali presenti in Dipartimento. L'obiettivo di fondo è quello di offrire allo studente, attraverso un percorso formativo graduale e lineare, una serie di strumenti che lo rendano in grado di condurre analisi e letture della realtà sociale. Al terzo anno gli studenti avranno la possibilità di optare per due diversi percorsi di studio: uno orientato al proseguimento verso la laurea magistrale in Sociologia e in discipline affini ed uno più orientato al mondo del lavoro, con un'enfasi sullo sviluppo di competenze rilevanti rispetto a un ampio bacino di professioni sociali e il rafforzamento di competenze trasversali, soprattutto attraverso l'offerta dei seminari di credito.

Risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio: *Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*

Fornire un'adeguata conoscenza delle discipline sociologiche e delle scienze sociali; un'adeguata conoscenza della teoria sociologica generale e di quella relativa ai diversi ambiti applicativi. Rispondono a questi obiettivi formativi i corsi sociologici di base appartenenti al settore SPS/07 (Istituzioni di sociologia e Storia del pensiero sociologico collocati al primo anno e il corso avanzato di Sociologia collocato al secondo). L'obiettivo viene perseguito anche con l'ausilio di insegnamenti caratterizzanti non sociologici al fine di ampliare la conoscenza dello studente nella prospettiva storica, antropologica, psicologica, giuridica, in particolare insegnamenti appartenenti al settore M-STO/04 (Storia contemporanea), M-DEA/01 (Antropologia culturale), M-PSI/05 (Psicologia sociale), IUS/09 (Diritto pubblico). Sono inoltre previsti possibilità di approfondimento nell'ampia offerta formativa degli insegnamenti opzionali o a scelta dello studente.

Sono oggetto di studio i meccanismi dei sottosistemi economico, politico e culturale in prospettiva comparata e le caratteristiche delle organizzazioni che compongono la società: famiglia, scuola, comunità locali, imprese, partiti, sindacati, associazioni, mezzi di comunicazione di massa. A tal fine numerosi sono gli insegnamenti (alcuni obbligatori, altri opzionali) che rispondono a questo obiettivo formativo; in particolare quelli appartenenti al settore SECS-P/01 (Economia politica), SPS/04 (Scienza politica), SPS/08 (Sociologia della famiglia, Sociologia dell'educazione, Sociologia dei processi culturali).

Vengono inoltre esaminate le posizioni sociali occupate dai gruppi e dagli aggregati presenti nelle società contemporanee (generi, generazioni, classi, strati, ceti, etnie), le azioni degli individui che ne fanno parte e i



Regolamento didattico Corso di Laurea in Sociologia

modi di governo e regolazione della società (stato, politiche sociali, politiche dell'ambiente, sistemi di welfare). Anche in questo caso l'obiettivo formativo è corrisposto da numerosi insegnamenti appartenenti al settore SPS/07 (Sociologia del mutamento, Sociologia dello sviluppo, Sociologia dei gruppi, Politica sociale), SPS/09 (Sociologia del lavoro, Sociologia dell'organizzazione, Sociologia economica), SPS/10 (Sociologia delle migrazioni, Sociologia delle relazioni etniche), SPS/11 (Sociologia dell'integrazione europea, Sociologia delle relazioni internazionali).

Sono anche oggetto di studio le ideologie, le visioni del mondo, le credenze, gli orientamenti di valore e i meccanismi di formazione delle aspettative individuali e collettive. Le attività formative che soddisfano questo obiettivo possono essere individuate in specifici insegnamenti presenti nell'offerta formativa del corso di laurea; ad esempio alcuni insegnamenti affini di discipline del settore SPS/08 (Sociologia della religione, Sociologia della comunicazione) ed altri insegnamenti già citati in precedenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Offrire gli strumenti teorici, metodologici e tecnici per analizzare i fenomeni collettivi, l'interazione sociale, il funzionamento delle istituzioni e le espressioni culturali della società contemporanea; offrire inoltre una buona padronanza dei metodi e delle tecniche della ricerca sociologica relativi alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi sociale. Questi obiettivi formativi vengono perseguiti sia attraverso particolari modalità didattiche (ad esempio sono previste per alcuni corsi teorici delle esercitazioni al fine di potenziare nello studente le capacità critiche e analitiche) sia attraverso specifici insegnamenti matematico-statistico e metodologici appartenenti ai settori SECS-S/06 (Matematica) e SPS/07 (Metodologia delle scienze sociali, Metodi e tecniche della ricerca sociale).

Autonomia di giudizio (making judgements)

Maturare la capacità di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale, sia esso a livello locale, nazionale o sovranazionale; le competenze per progettare attività di monitoraggio, valutazione e intervento volti al cambiamento dei contesti problematici. Queste abilità vengono sostenute attraverso particolari modalità didattiche (esercitazioni) e attraverso le attività di stage in ambienti di lavoro convenzionati con l'Ateneo.

Abilità comunicative (communication skills)

Acquisire idonee competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione; un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi; capacità di inserimento in lavori di gruppo; capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. Per quanto riguarda l'ambito lavorativo, oltre ai già citati stage, è previsto un corso teorico-pratico di introduzione al mondo del lavoro. Il lavoro di gruppo è particolarmente incentivato nelle esercitazioni e nei laboratori. Le competenze linguistiche sono curate dal Centro interfacoltà apprendimento linguistico (CLA) dell'Ateneo, dotate delle più moderne metodologie e strumentazioni.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Capacità di aggiornare costantemente il proprio bagaglio di conoscenze attraverso un corretto utilizzo della ricerca bibliografica e documentale.

In molti insegnamenti, e in particolare nelle esercitazioni, si prevede l'ampio uso di documentazione bibliografica.

Sbocchi occupazionali e professionali: professioni che possono essere svolte da chi acquisisce il titolo.

Il corso di laurea in Sociologia fornisce il complesso delle competenze teoriche e pratiche atte a svolgere l'attività professionale del sociologo nei seguenti ambiti, a livello locale, nazionale e internazionale:

- relazioni pubbliche e comunicazione, sia nel campo delle imprese private sia nella pubblica amministrazione;
- uffici del personale di aziende di medie e grandi dimensioni per la selezione e la gestione delle risorse umane;
- uffici di programmazione e organizzazione dei servizi sociali sia nel settore pubblico sia nel settore privato e cooperativo;
- organizzazioni di rappresentanza degli interessi sia con riferimento ai rapporti con gli associati (relazioni interne), sia con riferimento ai rapporti con controparti (relazioni sindacali);
- servizi di comunicazione sociale nell'ambito della pubblica amministrazione e delle istituzioni private;
- istituti di ricerche di mercato;
- agenzie di sondaggi di opinione;
- enti di formazione e orientamento professionale;
- associazioni non profit, con compiti di gestione manageriale e programmazione;



Regolamento didattico Corso di Laurea in Sociologia

- istituti di ricerca sociale, con compiti di esecuzione dei programmi sul campo, responsabilità della raccolta dei dati e loro elaborazione.

Le competenze acquisite costituiscono al contempo la base di una eventuale specializzazione, mediante l'accesso alle diverse lauree specialistiche di carattere sociologico offerte dal Dipartimento a coloro che intendono proseguire gli studi.

Art. 3 - Programmazione degli accessi al corso di studio

1. Il corso di studio in Sociologia può essere a numero programmato. Il Dipartimento stabilisce ogni anno l'eventuale numero massimo degli iscritti al corso di studio e le modalità di selezione dei candidati. L'informazione viene pubblicizzata tramite il portale di Dipartimento (<http://www.unitn.it/sociologia>).

Art. 4 – Requisiti di ammissione al corso di studio

1. Requisiti necessari per l'accesso al corso di studio, oltre all'interesse per la conoscenza e per la comprensione dei fenomeni sociali, sono una adeguata conoscenza della lingua italiana; la conoscenza della lingua inglese (livello B1) e la conoscenza dei principali programmi informatici di scrittura, calcolo e navigazione in internet (ad esempio: Word, Excel, Internet Explorer).

2. La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dei candidati può svolgersi mediante test di ammissione.

Art. 5 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso

1. I trasferimenti in ingresso da altri corsi di studi, ordinamenti, Atenei sono normati dal Consiglio di Dipartimento in sede di programmazione degli accessi (cfr art. 3). Su richiesta degli interessati, le attività formative precedentemente sostenute - ed utili ai fini del conseguimento del titolo - vengono riconosciute in base ai criteri stabiliti ai sensi del Regolamento generale di Dipartimento.

2. Il numero atteso di immatricolati per ogni coorte di immatricolazione, viene indicato nel database ministeriale (consultabile tramite il sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca).

Art. 6 – Organizzazione del percorso formativo

1. Il percorso formativo prevede un biennio di base comune e la scelta tra due percorsi al terzo anno: uno orientato al proseguimento verso la laurea magistrale in Sociologia e in discipline affini ed uno più orientato al mondo del lavoro, con un'enfasi sullo sviluppo di competenze rilevanti rispetto a un ampio bacino di professioni sociali e il rafforzamento di competenze trasversali, soprattutto attraverso l'offerta dei seminari di credito.

2. Il Calendario accademico fissa, nell'arco dell'anno, periodi di didattica e sessioni di verifica dell'apprendimento. Salvo diversa indicazione nel Manifesto degli studi il periodo dedicato alle sessioni generali di esame ed alle altre verifiche del profitto non si sovrappone a quello delle lezioni.

3. Il numero complessivo di esami (escluse le attività formative di cui alle lettere c), d) ed e) dell'articolo 10, comma 5 del D.M. 270/04) è 12.

4. Le attività didattiche del corso di studio si svolgono attraverso lezioni frontali per le quali non è previsto, salvo diversa indicazione nel Manifesto degli studi, obbligo di frequenza. Alcuni insegnamenti prevedono attività di esercitazione e/o laboratori. Oltre agli insegnamenti istituzionali, il Dipartimento può organizzare annualmente altre attività formative che possono comportare il conseguimento di crediti. Esse comprendono: attività di didattica integrativa, seminari di credito, laboratori, pre-corsi, corsi di sostegno, etc.

5. Le verifiche del profitto possono svolgersi in forma di esame orale o scritto. Tutte le prove orali sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, la candidata/il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la valutazione degli stessi. Le verifiche del profitto sono superate con giudizio approvato o con voto, espresso in trentesimi, superiore o uguale a diciotto. In caso di superamento della verifica con il massimo dei voti può essere attribuita la lode.

6. Gli esami si svolgono in tre sessioni, per almeno cinque appelli complessivi, a distanza non minore di quindici giorni l'uno dall'altro.

7. Le commissioni d'esame sono costituite ai sensi del regolamento didattico d'Ateneo.

8. Per ogni credito formativo sono previste, di norma, per laurea triennale: 6 ore di impegno in aula e 19 ore di studio personale (rapporto di 1 a 2; 25 ore di impegno complessivo).



Regolamento didattico Corso di Laurea in Sociologia

9. Il Manifesto degli Studi con le relative informazioni sull'organizzazione annuale della didattica viene pubblicato indicativamente prima dell'apertura delle immatricolazioni ed è reperibile sul portale del Dipartimento (<http://www.unitn.it/sociologia>).

Art. 7 – Piano di studi e iscrizione agli anni di corso

1. Annualmente le studentesse e gli studenti sono tenuti a presentare un proprio piano degli studi secondo il calendario pubblicizzato sul portale di Dipartimento (www.unitn.it/sociologia). Qualora ciò non avvenga verrà assegnato d'ufficio un piano degli studi statutario.
2. I piani compilati secondo le regole generali previste nell'organizzazione didattica del presente regolamento sono approvati automaticamente. Qualora il piano presentato si discosti dalle regole generali di cui sopra, esso deve essere sottoposto ad approvazione da parte del Presidente del consiglio del corso di studio e comunque deve rispettare quanto previsto dal Regolamento didattico d'Ateneo, l'Allegato 1 del presente Regolamento e garantire la coerenza con le finalità formative del corso.
3. Deroghe a quanto stabilito nell'organizzazione didattica del presente regolamento sono possibili – a norma di quanto stabilito dal Regolamento didattico d'Ateneo - anche nel caso di abbreviazione di carriera a seguito di partecipazione a programmi di scambio con Università straniere e a seguito di trasferimento da altro corso di studio.
4. La progressione negli anni di corso e la decadenza dagli studi sono disciplinate dal Regolamento didattico di Ateneo.
5. Gli esami dell'anno di corso successivo a quello di iscrizione possono essere anticipati presentando piano degli studi, salvo casi esplicitamente vietati in base a decisione del Presidente del consiglio di corso di studio.
6. Salvo diversa indicazione nel Manifesto degli studi, per le attività didattiche del corso di studi non è previsto l'obbligo di frequenza. Tale obbligo può essere altresì previsto per attività di didattica integrativa, seminari di credito, laboratori, pre-corsi, corsi di sostegno, etc. Specifiche indicazioni relative alla percentuale di frequenza minima, alla modalità di accertamento della frequenza e le implicazioni nel caso di non raggiungimento della percentuale minima, vengono pubblicate sul portale di Dipartimento (<http://www.unitn.it/sociologia>) nelle pagine in cui vengono pubblicizzate le attività stesse.

Art. 8 – Mobilità internazionale

1. Il Dipartimento promuove azioni specifiche volte a migliorare il livello di internazionalizzazione dei propri programmi formativi, attraverso:
 - la previsione di periodi di studio all'estero, in sostituzione di parte del curriculum previsto nel programma formativo del Corso di Studio, da svolgere presso Istituzioni accademiche in cui sia presente un sistema di crediti riconducibile al sistema ECTS;
 - la stipula di apposite convenzioni con Istituzioni accademiche straniere che prevedono l'attivazione di programmi formativi che portano al conseguimento di titoli congiunti, doppi/multipli;
 - corsi di studio erogati in lingua straniera e organizzati in modo da favorire il reclutamento di studenti in ambito internazionale
2. Per l'Erasmus studio il bando annuale viene emanato a livello di Ateneo; in esso sono indicate le modalità di partecipazione al programma e le modalità di riconoscimento delle attività formative certificate dall'Istituzione straniera ospitante attraverso il Transcript of Records (ToR), precedentemente indicate nel Learning Agreement.
3. Altri progetti di mobilità internazionale sono possibili in base a specifici accordi con le Università straniere.

Art. 9 – Conseguimento del titolo

1. Obiettivo della prova finale è dimostrare di aver acquisito una padronanza nelle materie oggetto di studio del corso di laurea tale da consentire allo studente lo svolgimento di una relazione contenente spunti originali e critici su di un argomento specifico.
2. La prova finale si svolge nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento didattico d'Ateneo e dal Regolamento per lo svolgimento delle prove finali del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale.



Regolamento didattico Corso di Laurea in Sociologia

Art. 10 – Iniziative per l'assicurazione della qualità

1. Le iniziative per l'assicurazione della qualità vengono implementate ai sensi del Regolamento didattico d'Ateneo.
2. Il Gruppo di Riesame è costituito dal Presidente del consiglio di corso di studio, dal Responsabile dell'Assicurazione della Qualità del Dipartimento, dal rappresentante degli studenti in consiglio di corso di studio e da altri docenti del corso di studio.
3. Il Gruppo di Riesame redige annualmente un Rapporto che evidenzia i punti di forza e di criticità del corso di studio, individua gli obiettivi e le azioni correttive di breve periodo da implementare e valuta lo stato di avanzamento delle azioni intraprese utilizzando i dati relativi ai questionari degli studenti, le segnalazioni dei rappresentanti degli studenti, i dati di sintesi disponibili a livello di Ateneo e da altre Banche dati inerenti le carriere degli studenti e i laureati.
4. La Commissione paritetica per la didattica è istituita ai sensi del regolamento didattico d'Ateneo e del regolamento generale del Dipartimento ed esplica le funzioni da essi assegnate. In particolare sono compiti della Commissione:
 - sovrintendere alla funzionalità delle attività didattiche, esprimere pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti, nonché in materia di diritto allo studio;
 - esprimere parere sulle disposizioni dei Regolamenti didattici dei corsi di studio concernenti la coerenza tra i crediti (CFU) assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati deliberati dalla struttura didattica responsabile.
5. Il Direttore del Dipartimento nomina un docente delegato per il tutorato agli studenti e alle studentesse dei corsi di studio afferenti alla struttura. Il nominativo del docente e le modalità di organizzazione del tutorato didattico vengono pubblicati sul portale del Dipartimento (www.unitn.it/sociologia).

Art. 11 – Norme finali e transitorie

1. Le modifiche al presente Regolamento saranno adottate, se necessario, in relazione a cambiamenti normativi collegati alle fonti normative e ad altre modifiche concernenti la parte testuale e/o tabellare prevista negli allegati.
2. Il presente Regolamento entrerà in vigore a partire dall'a.a. 2015/2016 e sarà applicato a tutti gli studenti che si immatricoleranno al Corso di laurea in tale anno accademico.
3. La validità del presente Regolamento è pari almeno al numero di anni di durata normale del Corso di studio o comunque fino all'emanazione del successivo regolamento.



Allegati

All.1: obiettivi formativi delle attività formative

Corso di laurea in “Sociologia” per le coorti di studenti iscritti dall’ a.a. 2015/2016 e successivi

Attività comuni ai due indirizzi

Denominazione dell'insegnamento	Obiettivi formativi
Istituzioni di Sociologia	Il corso ha lo scopo di introdurre i fondamenti della disciplina fornendo le basi per il successivo apprendimento delle sociologie speciali. In particolare si propone di definire i fenomeni sociali studiati dalla sociologia e di trasmettere i concetti e le nozioni principali necessari all'analisi della configurazione della società e del mutamento sociale.
Storia del Pensiero sociologico	La presentazione dei classici della sociologia offre una conoscenza di base della disciplina che consenta di affrontare le sociologie particolari e le tendenze della sociologia contemporanea. Gli obiettivi sono la capacità: 1) definire e sviluppare i concetti degli autori trattati; 2) di analizzare le connessioni tra i concetti e di confrontare gli autori su particolari problematiche; 3) di presentare in forma organica la materia; 4) di usare con precisione il linguaggio.
Psicologia sociale	Gli obiettivi si sostanziano nell'acquisizione di una conoscenza sufficientemente approfondita e articolata delle strutture e dei processi di costruzione e rappresentazione della realtà sociale, dei concetti chiave che descrivono il funzionamento dei gruppi e i riflessi che i processi di gruppo hanno in termini di dinamiche sociali, nonché di quelli relativi alle relazioni interpersonali e all'influenza sociale.
Storia contemporanea	Gli obiettivi formativi che il corso intende conseguire sono la capacità di analizzare e comprendere fenomeni storici complessi offrendo una serie di approfondimenti problematici sui principali nodi tematici della storia europea e mondiale a partire dall'Ottocento.
Scienza politica	Il corso si propone di introdurre: a) al linguaggio e alle concettualizzazioni della scienza politica, con particolare riferimento alla teoria della democrazia; b) alla descrizione del processo democratico e all'analisi tipologica e storicocomparativa dei suoi più importanti fattori; c) al padroneggiamento critico degli strumenti di analisi e delle problematiche delle democrazie contemporanee.
Introduzione all'analisi empirica della società	Il corso introduce gli studenti agli strumenti basilari della statistica descrittiva per mostrare come possano essere applicati allo studio della società italiana. In particolare, attraverso nozioni di statistica monovariata e bivariata vengono illustrate alcune importanti trasformazioni del nostro paese riguardanti l'istruzione, le dinamiche familiari, l'inserimento nel mercato del lavoro, la partecipazione religiosa e i valori degli italiani.
Diritto pubblico	Il corso ha come finalità formativa quella di fornire allo studente gli strumenti essenziali per la comprensione del diritto pubblico italiano, oltre alle nozioni fondamentali del diritto dell'U.E., le coordinate metodologiche e critiche utili per confrontarsi con l'evoluzione del sistema comunitario, nonché di consentirgli di acquisire una sufficiente padronanza del metodo comparatistico.
Metodologie delle	Il corso affronta i principali orientamenti epistemologici nel dibattito contemporaneo delle scienze



Regolamento didattico Corso di Laurea in Sociologia

scienze sociali	sociali analizzando i nessi tra teoria e ricerca; con riferimento agli approcci quantitativi e qualitativi si ricostruiscono gli sviluppi storici dei metodi di ricerca empirica in sociologia. L'obiettivo formativo è quello di fornire gli elementi metodologici ed operativi per comprendere le trasformazioni della società italiana degli ultimi decenni.
Metodi e tecniche della ricerca sociale	Il corso intende offrire una formazione di base di metodi e tecniche della ricerca sociale con l'obiettivo di trasmettere agli studenti la capacità di comprendere e utilizzare sia approcci quantitativi che qualitativi, fornendo idonee conoscenze e abilità relativamente agli strumenti e alle tecniche di rilevazione, di raccolta e di analisi dei dati.
Economia politica	Il fine del corso è quello di raggiungere una conoscenza di base delle teorie micro e macroeconomiche tradizionali. In particolare i contenuti della parte microeconomica del corso riguardano la scelta individuale razionale; il mercato; domanda e offerta; teoria del consumatore e dell'impresa; forme di mercato; mercato di fattori produttivi. I contenuti della parte macroeconomica riguardano la contabilità nazionale; l'equilibrio in economie chiuse e aperte (IS/LM); la politica economica; i rapporti con l'estero
Sociologia (corso avanzato)	Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nell'apprendimento della capacità a) di comparazione degli schemi di riferimento e dei modelli presentati; b) di analisi, comprensione e spiegazione, mediante gli schemi di riferimenti ed i modelli teorici, delle strutture e dei processi sociali, sia a livello micro sia meso e sia macro, con particolare riferimento alla società contemporanea
Antropologia culturale	Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nell'acquisizione dell'idea di "alterità" che è alla base dell'antropologia e del ruolo che questa scienza ha all'interno degli studi sociali. Lo studente deve quindi acquisire la conoscenza del quadro diacronico che si è andato configurando e che ha portato agli attuali sviluppi della disciplina.
Un insegnamento a scelta in SPS/07	La scelta di un corso all'interno del SSD SPS/07 ha lo scopo di fornire allo studente le risorse concettuali necessarie per ampliare la sua conoscenza delle sociologie generali consentendogli un approfondimento sui processi di mutamento e di sviluppo sociale e sui rapporti tra scienza tecnologia e società.
Competenze linguistiche – Lingua Inglese (B1)	Scopo del corso è sviluppare le capacità ricettive della competenza linguistica, in particolare la capacità di leggere e comprendere dei testi, interagire in una conversazione e produrre un testo utilizzando un linguaggio semplice.
Prova finale	Cfr art. 9



Regolamento didattico Corso di Laurea in Sociologia

Attività specifiche dell'indirizzo 'SOCIOLOGIA E SCIENZE SOCIALI'

Denominazione dell'insegnamento	Obiettivi formativi
Metodi quantitativi per la ricerca	Il corso introduce in modo unitario alle principali metodologie quantitative di analisi sociale e politica. Tali metodologie ruotano attorno al trattamento dei dati sia attraverso metodi statistici (medie, deviazioni standard, tabelle a doppia entrata) sia matematici (funzioni, modelli matematici, teoria dei giochi).
Un insegnamento a scelta in SPS/08	La scelta di un corso all'interno del SSD SPS/08 ha lo scopo di fornire allo studente le risorse concettuali necessarie per ampliare la sua conoscenza della sociologia dei processi culturali e comunicativi.
Un insegnamento a scelta in SPS/09 o in SPS/10	La scelta di un corso all'interno del SSD SPS/09 ha lo scopo di fornire allo studente le risorse concettuali necessarie per ampliare la sua conoscenza della sociologia dei fenomeni economici e del lavoro; la scelta di un corso all'interno del SSD SPS/10 ha lo scopo di fornire allo studente le risorse concettuali per ampliare la sua conoscenza della sociologia dei fenomeni territoriali e ambientali.
Un insegnamento a scelta in SPS/11	La scelta di un corso all'interno del SSD SPS/11 ha lo scopo di fornire allo studente le risorse concettuali necessarie per ampliare la sua conoscenza della sociologia dei fenomeni politici.
Materie a scelta	Scopo delle attività a scelta è quello di offrire allo studente la possibilità di approfondire ambiti e temi di suo interesse, pur all'interno del filone di studi intrapreso. L'acquisizione dei crediti a scelta può essere realizzata sia attraverso esami relativi a corsi impartiti nelle lauree triennali presenti in facoltà, sia attraverso iterazioni di esami già sostenuti, sia attraverso seminari di credito o laboratori organizzati ad hoc. Tutti o parte di questi crediti possono anche essere acquisiti attraverso attività di convegni, corsi di formazione e di aggiornamento organizzati da Enti pubblici o privati, collegati o meno al mondo universitario (previo riconoscimento attraverso documentazione adeguata e valutazione del presidente del Corso di Laurea).
Competenze informatiche	Scopo delle attività è il trattamento informatico di dati quantitativi.
Percorso orientativo: lauree magistrali e mondo del lavoro	Il percorso orientativo alle lauree magistrali e il mondo del lavoro ha lo scopo di avvicinare lo studente al lavoro del sociologo ed orientarlo nelle scelte professionali e formative, facendo conoscere e sperimentare i campi applicativi dove il sapere sociologico viene impiegato e le principali future opportunità di specializzazione e formazione.



Regolamento didattico Corso di Laurea in Sociologia

Attività specifiche dell'indirizzo 'PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE'

Denominazione dell'insegnamento	Obiettivi formativi
Progettazione sociale	Il corso ha lo scopo di introdurre a una serie di competenze utili per la progettazione e gestione di progetti, soprattutto nell'ambito delle professioni sociali.
Progettare e valutare processi formativi e attività culturali	Il corso ha lo scopo di introdurre a una serie di competenze utili per la valutazione di processi formativi e attività culturali (es. attività formative, attività museali, festival)
Un insegnamento a scelta in SPS/07 o SPS/08	La scelta di un corso all'interno del SSD SPS/07 o SPS/08 ha lo scopo di introdurre all'uso dei dati digitali nella ricerca sociale oppure di offrire elementi per comprendere in modo critico potenzialità e limiti dei media digitali e una panoramica su strumenti per progettarne e valutarne l'utilizzo in ambito professionale
Un insegnamento a scelta in SPS/07 o SPS/09	La scelta di un corso all'interno del SSD SPS/07 o SPS/09 ha lo scopo di introdurre elementi per analizzare e comprendere i processi di innovazione, con particolare riferimento alla dimensione sociale oppure offrire una panoramica su conoscenze e competenze utili per l'organizzazione e conduzione di gruppi di lavoro.
Materie a scelta	Scopo delle attività a scelta è quello di offrire allo studente la possibilità di approfondire ambiti e temi di suo interesse, pur all'interno del filone di studi intrapreso. L'acquisizione dei crediti a scelta può essere realizzata sia attraverso esami relativi a corsi impartiti nelle lauree triennali presenti in facoltà, sia attraverso iterazioni di esami già sostenuti, sia attraverso seminari di credito o laboratori organizzati ad hoc. Tutti o parte di questi crediti possono anche essere acquisiti attraverso attività di convegni, corsi di formazione e di aggiornamento organizzati da Enti pubblici o privati, collegati o meno al mondo universitario (previo riconoscimento attraverso documentazione adeguata e valutazione del presidente del Corso di Laurea).
Competenze trasversali per la carriera lavorativa	Il percorso di competenze trasversali per la carriera lavorativa ha lo scopo di avvicinare lo studente al mondo del lavoro ed orientarlo nelle scelte professionali e formative, facendo conoscere e sperimentare alcuni settori occupazionali rilevanti. Lo studente avrà la possibilità di scegliere tra il ventaglio dei seminari proposti.
Stage	Tirocinio formativo in uno dei settori occupazionali rilevanti



Regolamento didattico Corso di Laurea in Sociologia

Allegato 2 - Caratteristiche delle attività formative

Corso di laurea in "Sociologia" per le coorti di studenti iscritti dall' a.a. 2015/2016 e successivi

Attività comuni ai due indirizzi

Denominazione dell'insegnamento	Ore riservate all'attività didattica assistita (lezione, laboratorio,..)	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Anno di corso
Istituzioni di Sociologia	72	12	SPS/07	base	1
Storia del Pensiero sociologico	72	12	SPS/07	base	1
Psicologia sociale	48	8	M-PSI/05	caratterizzante	1
Storia contemporanea	48	8	M-STO/04	caratterizzante	1
Scienza politica	48	8	SPS/04	caratterizzante	1
Introduzione all'analisi empirica della società	48	8	SPS/07	base	1
Diritto pubblico	36	6	IUS/09	caratterizzante	1
Metodologie delle scienze sociali	72	12	SPS/07	caratterizzante	2
Economia politica	72	12	SECS-P/01	caratterizzante	2
Metodi e tecniche della ricerca sociale	48	8	SPS/07	caratterizzante	2
Sociologia (corso avanzato)	48	8	SPS/07	base	2
Antropologia culturale	48	8	M-DEA/01	caratterizzante	2
Un insegnamento a scelta in SPS/07	48	8	SPS/07	caratterizzante	2
Competenze linguistiche – Lingua Inglese B1	100	6	--	altre attività	2
Prova finale		4	--	altre attività	3

Non sono previste propedeuticità tra gli insegnamenti. Le attività del primo e del secondo anno di corso sono comuni ai due curricula.



Regolamento didattico Corso di Laurea in Sociologia

Attività specifiche dell'indirizzo 'SOCIOLOGIA E SCIENZE SOCIALI'

Denominazione dell'insegnamento	Ore riservate all'attività didattica assistita (lezione, laboratorio,..)	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Anno di corso
Metodi quantitativi per la ricerca	48	8	SECS-S/06	affine	3
Un insegnamento a scelta in SPS/08	48	8	SPS/08	affine	3
Un insegnamento a scelta in SPS/09 o in SPS/10	48	8	SPS/09 o SPS/10	affine	3
Un insegnamento a scelta in SPS/11	48	8	SPS/11	affine	3
Materie a scelta		16	--	altre attività	3
Competenze informatiche	12	2	--	altre attività	3
Percorso orientativo: Lauree magistrali e mondo del lavoro		2	--	altre attività	3

Attività specifiche dell'indirizzo 'PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE'

Denominazione dell'insegnamento	Ore riservate all'attività didattica assistita (lezione, laboratorio,..)	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Anno di corso
Progettazione sociale	48	8	SPS/07	affine	3
Progettare e valutare processi formativi e attività culturali	48	8	SPS/08	affine	3
Un insegnamento a scelta in SPS/07 o in SPS/08	48	8	SPS/07 o SPS/08	affine	3
Un insegnamento a scelta in SPS/07 o in SPS/09	48	8	SPS/07 o SPS/09	affine	3
Materie a scelta		14	--	altre attività	3
Competenze trasversali per la carriera lavorativa (scelta tra i seminari di credito proposti)		2	--	altre attività	3
Stage		4	--	altre attività	3